

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL POSTA@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ACHILLE DELLA RAGIONE

Maroni, Moratti e i bimbi Rom

La terribile morte di quattro bambini rom tra le fiamme della loro misera baracca ha riportato all'attenzione dei mass media il modo in cui gli zingari sono trattati come rifiuti umani, da relegare in discariche a cielo aperto.

RISPOSTA ■ I bambini Rom muoiono nell'incendio delle loro baracche e tutti i politici fanno mostra di nuovo dei loro buoni sentimenti. Quella che si dimentica però, nel pianto un po' ipocrita del giorno dopo, è la fierezza con cui il nostro ministro dell'interno, Roberto Maroni e il Sindaco di Milano, Letizia Moratti hanno negato alle famiglie Rom l'accesso alle graduatorie per le case popolari e la durezza da nazisti con cui loro e tanti altri uomini e donne in doppio petto e/o camicia verde hanno sfrattato quelle stesse famiglie dai luoghi in cui si erano insediate. Cacciando i bambini dalle scuole dove stavano studiando con i bambini italiani e tagliando i rapporti stabiliti con le mamme e con le maestre che tante volte di queste violenze stupide ci hanno parlato nelle loro lettere da Rubattino. Il fuoco, viene da pensare, è più clemente degli uomini perché il prezzo del vivere può essere più alto di quello del morire se hai la sventura di nascere in un paese in cui non solo non ti si vuole ma si arriva ad essere fieri, nelle piazze e sui giornali, di questo non volerti: cercando consenso (e voti) con l'esibizione di un razzismo osceno.

GIAMPIERO BUCCIANTI

Un Presidente c'è

C'è un Presidente, nello Stato Italiano, che, rappresenta degnamente la Repubblica, interviene con passione, competenza, umanità e partecipazione agli eventi della Nazione e porta con autorità la voce dell'Italia all'estero, esprimendo un pensiero di solidarietà e di progresso umanitario e sociale totalmente estraneo a chi trasforma ogni occasione per parlare soltanto di se stesso. Giorgio Napolitano è la voce della parte migliore di

noi, interpreta e sostiene un ruolo di riferimento per tutti, tenendo la barra dello Stato nella giusta direzione in un mare tempestoso ed infido. Grazie, Presidente

MASSIMO MARNETTO

Da che parte sta la Lega

I delinquenti non vogliono essere intercettati. I delinquenti non vogliono essere processati. Odiano la Legge e i giudici che la fanno rispettare. Pensano che sia ovvio per i furbi sopraffare gli stupidi onesti. Onorevole Bossi, lei e la Lega da che parte

state?

GUIDO GUASCONI

Bolzano

È scandalo per le parole del presidente della Provincia di Bolzano, il quale ha dichiarato che la popolazione sudtirolese si sente una minoranza austriaca che non ha scelto di far parte dell'Italia e, pertanto, non prova grande interesse a partecipare alle celebrazioni per l'Unità. Da quando suona scandalo dire la verità? Una popolazione, tedesca da mille anni, un giorno si trovò a far parte, manu militari, di uno stato che aveva aggredito la loro Patria ed aveva vinto la guerra. E dovrebbero pure gioirne? Mi pare normale che non gradiscano partecipare alla festa anzi, la loro mi sembra una prova di patriottismo.

ROSARIO AMICO ROXAS

La miseria di un ricco

Ma che razza di gente faceva entrare a casa? Dopo lo stalliere Mangano ergastolano per omicidi di stampo mafioso, ora: lenoni, trafficanti di droga, spacciatori di monete false, postulanti che chiedono prestiti da restituire "campa cavallo", ma esaltati come persone perbene, cari amici e, per quanto riguarda Emilio Fede "baluardo della democrazia"; quindi mafiosi, camorristi, imbroglioni, falsari di bilanci, evasori fiscali in servizio permanente effettivo. Poi emerge tutta la lunga serie delle escort che lo sfruttano, lo fotografano, lo ricattano e, logicamente, lo prendono in giro, lo insultano, lo denigrano ma solo dopo essere transitate dalla cassa, senza neanche ringraziare per averle elevate al rango di responsabili istituziona-

li, con lautissimi stipendi e pensione assicurata dopo 30 mesi di gozzoviglie.

RAFFAELE PISANI

Poesie d'amore

Sono un marito 70enne (napoletano) innamorato di mia moglie Francesca (catanese 67enne). Per noi, grazie al buon Dio, nonostante la nostra età, ogni giorno è S. Valentino, però, il 14 febbraio, comunque è una giornata più magica e più particolare. Vi invio due poesie scritte in napoletano e dedicate alla mia mogliettina. Se avete un po' di spazio, anche per un verso soltanto, aiutatemi a fare una così bella sorpresa alla mia Francesca. Cenetta a Capo Mulini (Acireale) «A luna chiena dint'o cielo blu,/a mare, int'o silenzio, 'na lampara,/e tu, goccia d'estate, int'a sti braccia». Mariuolo (Ladro) «Me so' arrubbato/ nu raggio 'e sole/ e te l'aggio/rialato. /'A gente m'ha chiamato/ mariuolo./ M'ha fatto 'o pruciesso./ M'ha cundannato./ Ma io,/ comm'esco a libbertà,/ 'o sole me l'arrobbo sano sano/e t'o rialo!»

ANGELO INNAMORATI

La battaglia della verità

Gentile Direttore, l'impressione è che per le donne si stia giocando una partita decisiva. Se la protesta in piazza e fuori dalla piazza coinvolgerà solo una piccola parte della popolazione i danni per le donne saranno catastrofici per il prossimo decennio. Vivo a Bruxelles ma parteciperò alla manifestazione del 13 febbraio. Non solo ho la fortuna di avere con me una meravigliosa sposa ma anche una splendida figlia di 18 anni e voglio che possa vivere felice e libera nel nostro amato Paese.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

finalmente
in mio potere
maledetto
uomo rogna



fabionagnasciutti.com